



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo

SOTTOSEZIONE di PONTE S. PIETRO



Fondata nel 1945

MONTE SECCO (m. 2293) E PIZZO BADILE (m.2044)

MERCOLEDI' 17 OTTOBRE 2018



GRUPPO SENIOR

Lasciata l'auto in località Piazza s'imbocca il sentiero CAI 118 con indicazioni per il Passo Monte Colle. Risalendo l'argine manufatto e poi nel bosco guadagnando quota salendo accanto al vallone detritico si raggiunge dapprima un Capanno a m. 1740, poi la Baita Monte Secco, m.1837, proseguendo fino al Passo Monte Colle a m. 1938. Dal Passo in circa un'ora, percorso quasi tutto su roccette, si raggiunge la vetta del Monte Secco a m. 2293. Dopo le foto di rito si torna al Passo e quindi per facile salita si raggiunge la vetta del Pizzo Badile a m. 2044. Si rientra tornando al Passo Monte Colle, si percorre ancora il sentiero 118 fino al sottostante sentiero 117 all'altezza della Casera di Monte Colle e poi al Passo Forcolino, m. 1856 e alla successiva Torcola Vaga dove si imbecca il sentiero 121 per discendere alla località Piazza.

Coordinatori logistici: Gherardi G. – Maffeis C.

	ZONA: PARTENZA: PICCO DELLA GITA PUNTO APPOGGIO	OROBIE – VAL BREBANA Piazzatorre loc. Piazza m.1100 M. SECCO m.2293 Baita Monte Secco
	DISLIVELLO: DIFFICOLTA': DURATA:	↑↓ m. 1190 EE Salita Ore 4,00 Discesa ore 3,00 Totale ore 7,00
	ABBIGLIAMENTO: ATTREZZATURA:	DA ESCURSIONE ADEGUATO ALLA STAGIONE NORMALE DOTAZIONE DA TREKKING
	SI VA CON L'AUTO : PARTENZA: RIENTRO:	Ore 7,00 PARTENZA DA PONTE S. PIETRO SEDE C.A.I. Ore 7,15 Partenza da Villa d'Almè Ore 18,00
	COSTO DELLA GITA:	COSTO CARBURANTE DA DIVIDERE PER OGNI AUTO € 1,00 per rimborso spese di segreteria
	Visualizza mappa: CTRL+click su “visualizza mappa” visualizza cartina :CTRL+click su “visualizza cartina”	
	<p>APERTURA ISCRIZIONI 12/10/2018 CHIUSURA ISCRIZIONI 16/10/2018 VALE REGOLAMENTO GITE CAI PONTE S.PIETRO IL PERCORSO POTRA' ESSERE MODIFICATO O INTERROTTO DAI COORDINATORI IN FUNZIONE ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI, PER RAGIONI METEO O PER IL VERIFICARSI DI SITUAZIONI IMPREVISTE. Si richiede: capacità personale commisurata alle caratteristiche e difficoltà dei percorsi, idoneo equipaggiamento, godere di buone condizioni di salute ed attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. Ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche non essendo prevista la presenza di accompagnatori (A.E.) e quindi nessun tipo di affidamento. Il coordinatore logistico cura e sovrintende solo gli aspetti pratico organizzativi.</p>	

Se vuoi vincere corri da solo, se vuoi andare lontano, cammina insieme